

Addendum per firmware v.7.x

Centrale antifurto combinata filare - RF
GW10931



AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrale antifurto combinata filare - RF GW10931

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

NOTA

I dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com.

1. INTRODUZIONE

Con il firmware v.7.x la centrale GW10931 viene dotata di interessanti caratteristiche funzionali alla cui descrizione è dedicato questo documento che va ad integrare la documentazione standard delle centrali.

Per la programmazione delle centrali è necessario installare il BrowserGW v.2.8.14 o sup. ed i moduli specifici v. 7.0.6 o sup. per i tre modelli di centrale. Nel caso di installazione di software di precedente versione potrà essere utile aggiornarli direttamente accedendo alla funzione di "Aggiornamento Software" disponibile nel menu "Strumenti".

NOTA: i dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com.

2. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO CON BROWSERGW

Il software di gestione consente di scegliere tra due modalità di funzionamento selezionabili in alternativa ovvero come **modalità base** oppure **modalità avanzata**. La prima volta che viene caricato un modulo che supporta la doppia modalità, BrowserGW chiede di scegliere la modalità di funzionamento; tale scelta può essere variata in qualsiasi momento agendo sull'apposito pulsante nella barra degli strumenti di BrowserGW.

- **Modalità Base:** la modalità base consente esclusivamente la configurazione delle opzioni principali ed è adatta agli utilizzatori che desiderano una programmazione semplificata della centrale.
- **Modalità Avanzata:** la modalità avanzata consente la configurazione di tutte le funzioni della centrale ed è adatta ad utenti esperti.

Per maggiori informazioni vedi capitolo "NUOVE MODALITA' DEI MODULI SOFTWARE GW10931" a pag. 39.

3. DISPOSITIVI SERIALI

Il software di programmazione per la sola centrale GW10931 consente di visualizzare la finestra di gestione dei dispositivi seriali come nell'immagine seguente.

	Nome dispositivo	Indirizzo	Tipo	Parametro	Aree
01	Dispositivo 1	-	Nessun dispositivo		1 _ _
02	Dispositivo 2	-	Nessun dispositivo		1 _ _
03	Dispositivo 3	-	Nessun dispositivo		1 _ _
04	Dispositivo 4	-	Nessun dispositivo		1 _ _
05	Dispositivo 5	-	Nessun dispositivo		1 _ _
06	Dispositivo 6	-	Nessun dispositivo		1

Dispositivi seriali

Nome:

Tipo:

Indirizzo:

Aree di pertinenza: ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Parametro:

Tipo dropdown options:

- Sirena Leda485
- Nessun dispositivo
- Sirena Leda485
- Alimentatore PS3SW485/CAB10S
- Nessun dispositivo

Possono essere impostati fino a 16 dispositivi seriali, ognuno di questi potrà avere l'indirizzo idoneo per il tipo di dispositivo, ad esempio: se come dispositivo n°2 impostiamo un alimentatore seriale questo potrà avere l'indirizzo 1.

Nella finestra “Tipo” è possibile selezionare il dispositivo che si è preventivamente collegato. Questo apparirà anche nella metà inferiore della finestra con a fianco il tasto di programmazione specifico, indicato dalla freccia nella figura seguente.

	Nome dispositivo	Indirizzo	Tipo	Parametro	Aree
01	Dispositivo 1	1	Sirena Leda485	Uscite 1 - 4	1 ---
02	Dispositivo 2	1	Alimentatore PS3SW485/CAB10S	01. Uscita 1	1 ---
03	Dispositivo 3	-	Nessun dispositivo		1 ---
04	Dispositivo 4	-	Nessun dispositivo		1 ---
05	Dispositivo 5	-	Nessun dispositivo		1 ---

Dispositivi seriali

Nome:

Tipo: Apri finestra di gestione

Indirizzo:

Aree di pertinenza: ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Parametro:

In questa schermata sono da segnalare le colonne:

Nome dispositivo = per una più rapida individuazione dell'apparato collegato.

Indirizzo = identificativo dell'apparato collegato.

Tipo = modello del dispositivo seriale compatibile da collegare.

Parametro = gruppo di uscite dedicate al dispositivo per le funzionalità dei Servizi (led bianchi) della sirena LEDA485 o del relè n°1 dell'alimentatore remoto.

Aree = aree di pertinenza del dispositivo.

3.1 Configurazione

Questa schermata appare dopo aver cliccato sul tasto “Apri finestra di gestione” e si riferisce alla sirena con indirizzo 1 selezionata precedentemente, per le modalità di installazione si rimanda alla manualistica specifica della sirena.

Sirena 485 - Dispositivo Leda485 v1.0

Interrogazione dispositivo in corso...

Normale

Configurazione | Stato

Indirizzo 1

Manovra di inserimento/disinserimento

☒ Attiva segnalazione luminosa

☐ Attiva segnalazione acustica

Vol. Max

Numero di attivazioni al giorno per allarme/manomissione/anomalia:

Numero di attivazioni al giorno per segnalazioni di servizio:

Tempo massimo di attivazione sirena [mm.ss]:

☒ Aumenta tempo disconnessione

☐ Attiva la gestione dell'ingresso antischiuma

Avvisi | Servizi (Led Bianchi)

Manomissione: 200ms ON, 200ms OFF >> 1200Hz - 1800Hz in 200ms >> Vol. Max

Allarme: 200ms ON, 200ms OFF >> 1200Hz - 1800Hz in 200ms >> Vol. Max

Anomalia: OFF >> OFF >> Vol. Max

Memoria sirena: 600ms ON, 600ms OFF >>

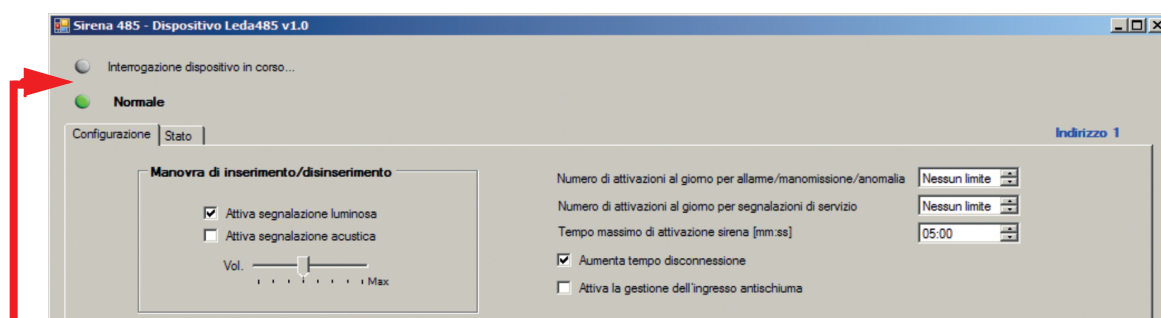
Esistenza in vita: OFF >>

Stato inserimento: OFF >>

Azioni

Copia configurazione dispositivo | Incolla configurazione dispositivo | Carica Default | Leggi configurazione dispositivo | Scrivi configurazione dispositivo

In essa sono visibili diverse impostazioni di programmazione e controllo per le varie funzionalità consentite, è possibile anche consultare lo stato (operativo) a scopo diagnostico.



Nella parte superiore sono presenti le segnalazioni di comunicazione e di stato operativo.

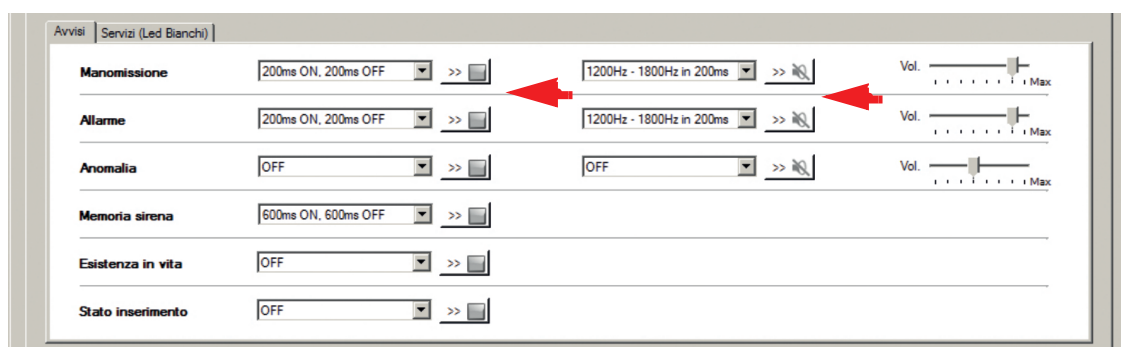
Nella prima parte della sezione "Configurazione" si possono configurare:

- il comportamento della sirena all'inserimento/disinserimento della centrale con eventuale segnalazione luminosa e segnalazione sonora con relativa regolazione del volume.
- il numero di attivazioni per allarme/manomissione/anomalia e di servizio.
- la temporizzazione massima in caso di allarme/manomissione, default 5 minuti.

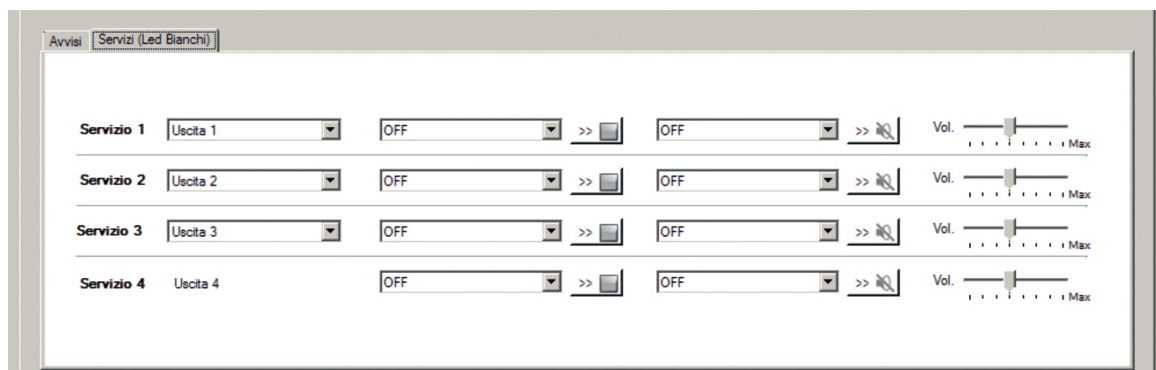
E' possibile attivare la gestione dell'ingresso "Antischiama" per poter aggiungere il modulo dedicato "MD/ AS" opzionale.

Nella sezione "Avvisi" è possibile diversificare le segnalazioni luminose e sonore in base agli eventi che possono essere gestiti, comprensivi del tipo di segnalazione luminosa, tipo di suono e volume.

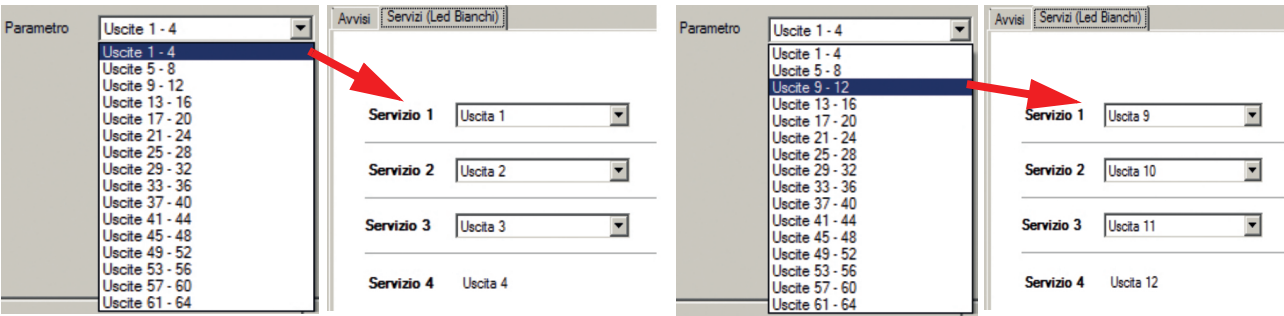
A fianco delle tempistiche luminose e frequenze sonore è possibile abilitare un'anteprima del tipo di lampeggio e del suono scelti, come indicato dalle frecce.



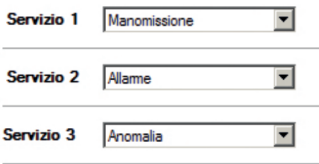
Nella sezione "Servizi (Led bianchi)" è possibile associare una segnalazione sonora o luminosa, diversa per ognuno dei servizi con priorità decrescente dal servizio 1 al 4.



Le uscite da associare ai quattro servizi dipendono dalla selezione impostata nella finestra riassuntiva generale, colonna “Parametro” come negli esempi seguenti:



Oltre alle uscite corrispondenti è anche possibile associare ai primi tre servizi i seguenti eventi:
Servizio 1 = Manomissione (riferito al relè) **Servizio 2** = Allarme (riferito al relè) **Servizio 3** = Anomalia



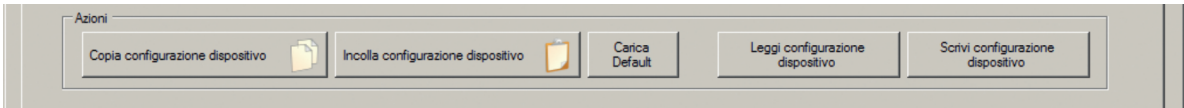
3.1.1 Priorità delle attivazioni

E' definita una priorità intrinseca per cui, finché sono attive segnalazioni con priorità maggiori, vengono trascurate quelle con priorità minori.

Attivazioni luminose	Attivazioni acustiche
I led che compongono il lampeggiante vengono attivati con priorità decrescente dalla manomissione alla memoria: 1. Manomissione 2. Allarme 3. Anomalia 4. Memoria I led bianchi vengono attivati con priorità decrescente dal servizio 1 al servizio 4: 1. Servizio 1 2. Servizio 2 3. Servizio 3 4. Servizio 4	I suoni vengono riprodotti con priorità decrescente dalla manomissione al servizio 4: 1. Manomissione 2. Allarme 3. Anomalia 4. Servizio 1 5. Servizio 2 6. Servizio 3 7. Servizio 4

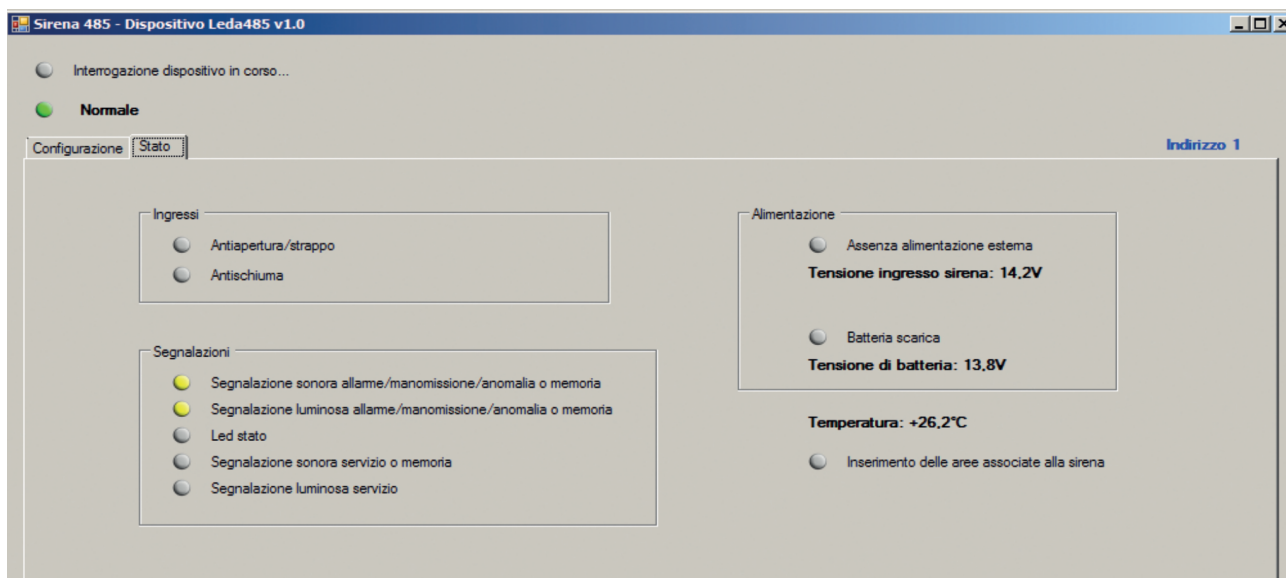
3.1.2 Azioni

Nella sezione “Azioni” sono disponibili dei tasti che diventano utilissimi per replicare la programmazione definita per la sirena in oggetto in altre sirene, eventualmente da aggiungere all’impianto, utilizzando i tasti “Copia configurazione dispositivo” e “Incolla configurazione dispositivo”.



3.2 Stato

Finestra di controllo per ottenere una diagnostica del funzionamento in tempo reale.



La maggior parte delle indicazioni sono autospieganti.

Le spie presenti nel riquadro "Segnalazioni" assumono i seguenti significati:

- **Segnalazione sonora allarme/manomissione/anomalia o memoria** Indica che è in corso una segnalazione acustica di allarme o di manomissione o di anomalia oppure che la segnalazione acustica è stata interrotta per superamento del tempo massimo di attivazione.
- **Segnalazione luminosa allarme/manomissione/anomalia o memoria** Indica che è in corso una segnalazione luminosa di allarme o di manomissione o di anomalia o di memoria allarme/manomissione.
- **Led stato**
Indica che il led di stato è attivo per segnalazioni di inserimento o esistenza in vita.
- **Segnalazione sonora servizio o memoria**
Indica che è in corso una segnalazione acustica di servizio oppure che la segnalazione acustica è stata interrotta per superamento del tempo massimo di attivazione.
- **Segnalazione luminosa servizio**
Indica che è in corso una segnalazione luminosa di servizio.

Nota importante: se non viene collegata la batteria, la tensione misurata si riferisce alla tensione di ricarica presente ai terminali Faston.

3.3 Alimentatore con interfaccia seriale

La schermata generale di gestione degli alimentatori con interfaccia seriale è visualizzata nella figura seguente.

	Nome dispositivo	Indirizzo	Tipo	Parametro	Aree
01	Dispositivo 1	1	Sirena Leda485	Uscite 1 - 4	1 ---
02	Dispositivo 2	1	Alimentatore PS3SW485/CAB10S	01. Uscita 1	1 ---
03	Dispositivo 3	-	Nessun dispositivo		1 ---
04	Dispositivo 4	-	Nessun dispositivo		1 ---
05	Dispositivo 5	-	Nessun dispositivo		1

Dispositivi seriali

Nome:

Tipo:

Indirizzo:

Aree di pertinenza: ☒ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Parametro:

La parte inferiore è molto semplice nell'uso e consente di definire i vari parametri come: **Nome** del dispositivo, il **Tipo**, l'**Indirizzo**, le **Aree di pertinenza** ed il **Parametro**.

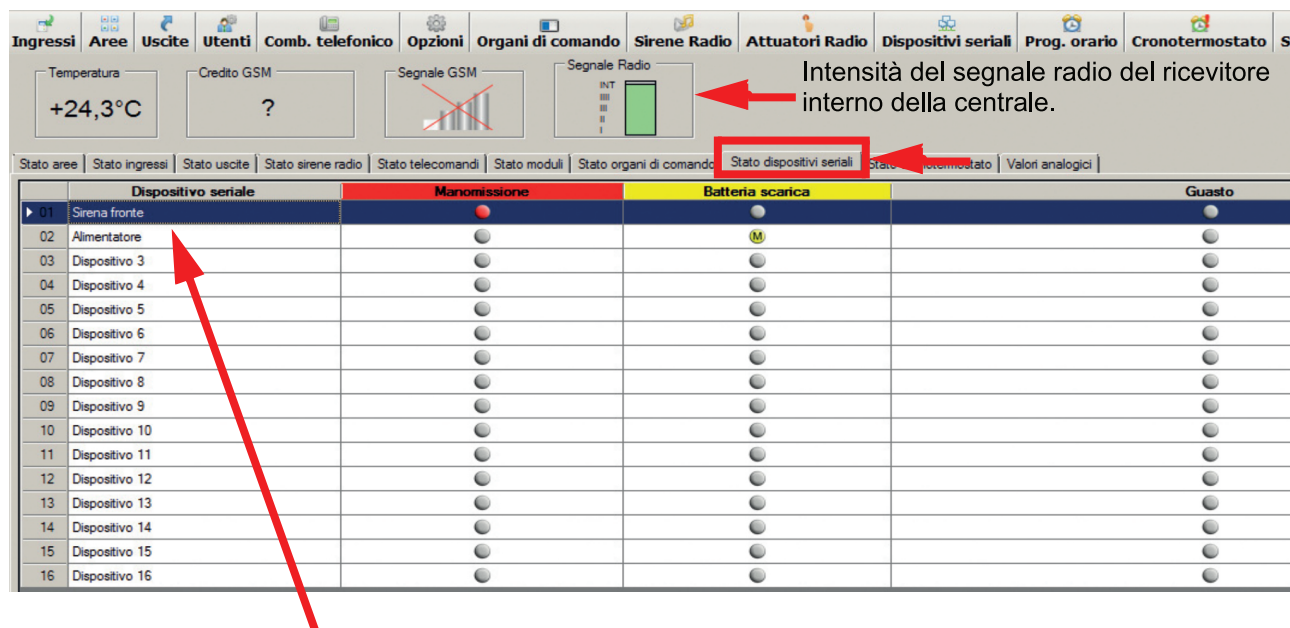
Il **Parametro** (scelta di una uscita) è utilizzato per attivare il relè 1 dell'alimentatore remoto.

Esempio: se è stata scelta l'uscita n°1 allora il relè n°1 dell'alimentatore remoto seguirà lo stato dell'uscita n°1.

Nota per l'impostazione del ritardo di assenza rete: il ritardo della segnalazione di assenza rete può essere personalizzato impostandolo tramite i dip 3 e 4 solo con alimentatore dotato di fw. 2.0 o sup.

3.4 Stato

La schermata di stato consente anche di controllare il funzionamento dei dispositivi seriali. Nell'immagine di esempio sono evidenziate alcune anomalie.



Nomi dei dispositivi seriali per una più facile individuazione nell'impianto.

Anche in questa pagina le varie icone di stato possono apparire colorate con i seguenti significati:

Icone di stato e colorazione della testa della colonna



(Led rosso): allarme/anomalia in corso;



(Led giallo con sopra la lettera M): memoria anomalia;



(Led grigio): nessuna anomalia o memoria;

Nel caso di sirene LEDA485 la colonna di Guasto comprende:

- Assenza di alimentazione.

Nel caso di alimentatori seriali la colonna di Guasto comprende:

- Guasto dell'alimentatore.
- Mancanza rete.
- Interruzione del fusibile interno.

4. CONNESSIONE AL SERVIZIO METRONET (*)

Come già spiegato nella documentazione del servizio **Metronet (*)** si espone un esempio della procedura di registrazione.

Dalla mail di registrazione ricevuta si dovrà copiare il codice di registrazione a 9 cifre escludendo i trattini.

Per effettuare la registrazione della centrale utilizzare l'apposito menu in tastiera a disposizione solo del manutentore:

- 1 - Login installatore da centrale disinserita
- 2 - Ok
- 3 - Navigazione nei menu fino a "Account Internet"
- 4 - Ok
- 5 - Registrare l'account premendo il tasto 1 ed inserire il codice di registrazione e premere Ok.
- 6 - Attendere qualche secondo per il completamento dell'operazione.
- 7 - Un beep di conferma avviserà se la procedura di registrazione è avvenuta con successo ed apparirà la scritta "REGISTRATO".
- 8 - Uscire dal menu di programmazione.

Durante la registrazione dell'account al servizio **Metronet(*)**, con il firmware v.7.x, possono essere visualizzati a display i seguenti codici di errore:

Errore 1: errore di risoluzione DNS o apertura connessione.

- Solo per connessione GPRS: verificare la correttezza dell'APN di accesso a Internet, verificare che il piano tariffario della SIM preveda traffico internet, verificare il credito residuo nella SIM.
- Se utilizzata URL personalizzata per il server **Metronet (*)**, verificare correttezza dell'URL inserita.
- Solo per connessione Ethernet: se non è utilizzato un IP statico, verificare impostazione dei server DNS, verificare la correttezza degli indirizzi IP dei server DNS dal menu "Parametri di rete" della centrale.
- Se utilizzato IP statico per il server **Metronet (*)**, verificare correttezza dell'IP inserito.
- Solo per connessione Ethernet: se utilizzato IP statico, verificare l'impostazione del gateway di accesso a internet, verificare la correttezza dell'indirizzo IP del gateway dal menu "Parametri di rete" della centrale.

Errore 2: errore di apertura connessione.

- Solo per connessione GPRS: verificare la correttezza dell'APN di accesso a internet, verificare che il piano tariffario della SIM preveda traffico internet, verificare il credito residuo nella SIM.
- Se utilizzato IP statico per il server **Metronet (*)**, verificare correttezza dell'IP inserito.
- Solo per connessione Ethernet: se utilizzato IP statico, verificare l'impostazione del gateway di accesso a internet, verificare la correttezza dell'indirizzo IP del gateway dal menu "Parametri di rete" della centrale.
- Solo per connessione Ethernet: verificare che la porta 15000 sia aperta in uscita sull'eventuale proxy/firewall
- Verificare l'operatività del server eConnect tramite connessione all'interfaccia Web
(<https://metronet.iessononline.com>) (*).

Errore 3: errore di scambio dati con il server eConnect (*)

- Solo per connessione GPRS: verificare la correttezza dell'APN di accesso a internet, verificare che il piano tariffario della SIM preveda traffico internet, verificare il credito residuo nella SIM. - Verificare l'operatività del server eConnect tramite connessione all'interfaccia Web
(<https://metronet.iessononline.com>) (*).

Errore 4: codice di registrazione non valido

- Generare un nuovo codice di registrazione e ripetere la procedura con il nuovo codice.

5. FUNZIONAMENTO 4 / 8 / 16 SETTORI PER AREA

Il firmware consente il funzionamento a 8 o 16 settori per area accanto al funzionamento classico a 4 settori per area; tale impostazione può essere fatta dalla pagina "Opzioni" del browser di programmazione.

Il numero totale di settori gestiti dalla centrale rimane 16, pertanto è possibile scegliere tra 4 aree a 4 settori, 2 aree a 8 settori e 1 area a 16 settori.

Nel funzionamento a 8 e a 16 settori per area, i tasti settore sono associati a gruppi di settori, ne indicano lo stato di inserimento complessivo e ne governano l'attivazione durante le procedura di preinserimento o di inserimento veloce. L'associazione dei gruppi di settori ai tasti è impostabile per area (ciascuna area può avere associazioni differenti) ed è impostabile dalla linguetta "Tasti settore" della pagina "Opzioni" del browser di programmazione.

5.1 Segnalazione dello stato di inserimento a 8/16 settori per area

Durante il normale funzionamento a 8/16 settori per area, ciascun tasto settore segnala lo stato di inserimento dei settori ad esso associati.

Tutti i settori disinseriti: spento.

Tutti i settori inseriti in modo normale: acceso fisso.

Tutti i settori inseriti in massima sicurezza: lampeggio veloce.

Almeno un settore, ma non tutti, inserito: (indipendentemente dalla massima sicurezza) lampeggio veloce alternato ad acceso fisso (se opzione di visualizzazione attivata) o acceso fisso (se opzione di visualizzazione disattivata).

Durante il tempo di uscita di almeno un settore: (indipendentemente dallo stato di inserimento degli altri settori) lampeggio lento.

Per gli organi di comando dotati di display LCD alfanumerico (es. tastiere), lo stato di inserimento dei singoli settori è indicato nella riga inferiore del display.

Per 8 settori per area, viene visualizzato, ad esempio, " Ins: 123--67- " dove il numero rappresenta un settore inserito e il trattino rappresenta un settore disinserito.

Per 16 settori per area, viene visualizzato, ad esempio, " 123--67-9AB----G " dove il numero o la lettera rappresentano un settore inserito e il trattino rappresenta un settore disinserito.

Settori inseriti in massima sicurezza sono lampeggianti sull'LCD (il tempo di uscita non viene indicato sull'LCD, ma esclusivamente sui tasti settore).

Nota: per le tastiere di sistema i tasti settore vengono associati alle aree.

Nella visualizzazione dello stato di inserimento per le tastiere di sistema i tasti settore non danno informazioni sugli inserimenti parziali.

5.2 Tasti settore durante il preinserimento a 8/16 settori per area

Durante il preinserimento, i tasti settore danno indicazione sulla proposta di inserimento dei settori associati secondo lo schema seguente:

Nessun settore proposto all'inserimento: (indipendentemente dallo stato di inserimento) spento.

Almeno un settore proposto all'inserimento, ma non tutti: lampeggio lento.

Tutti i settori proposti all'inserimento: lampeggio veloce.

Durante il preinserimento, la **pressione di un tasto settore commuta la proposta di inserimento** dei settori associati secondo lo schema seguente:

Alcuni ma non tutti i settori proposti all'inserimento -> tutti i settori proposti all'inserimento
(in AND con i settori permessi all'utente).

Tutti i settori proposti all'inserimento -> nessun settore proposto all'inserimento (in AND con i settori permessi all'utente).

5.3 Gestione del preinserimento

Durante il preinserimento, la proposta di inserimento dei settori associati da un tasto settore viene commutata come descritto in precedenza.

8 settori per area

La pressione di uno dei tasti numerici da 1 a 8 durante il preinserimento, commuta la proposta di inserimento del settore stesso (sempre che sia un settore permesso); la modalità di accensione dei tasti settore viene aggiornata di conseguenza (come descritto in precedenza).

Sul display LCD viene visualizzato normalmente in nome dell'area nella riga superiore; nella riga inferiore viene visualizzato lo stato di inserimento dei settori secondo lo schema seguente:

“ Ins: 123--67- ”

dove il numero rappresenta un settore proposto all'inserimento e il trattino rappresenta un settore non proposto all'inserimento.

16 settori per area

I settori da 1 a 9 vengono rappresentati dalla rispettiva cifra numerica, i settori da 10 a 16 vengono rappresentati dalle lettere alfabetiche da A a G.

La pressione di uno dei tasti numerici da 1 a 9 durante il preinserimento, commuta la proposta di inserimento del settore stesso (sempre che sia un settore permesso); la modalità di accensione dei tasti settore viene aggiornata di conseguenza (come descritto in precedenza).

I tasti *, 0, # commutano rispettivamente i settori A, B e C.

Sul display LCD viene visualizzato normalmente in nome dell'area nella riga superiore; nella riga inferiore viene visualizzato lo stato di inserimento dei settori secondo lo schema seguente:

“123--67-9ABC---G”

dove il numero o la lettera rappresentano un settore proposto all'inserimento e il trattino rappresenta un settore non proposto all'inserimento.

Nota: non è possibile commutare singolarmente lo stato di inserimento dei settori D, E e F, questi settori possono essere commutati solo agendo sui tasti S1-S4. L'inserimento dei settori D,E e F può anche avvenire in quanto proposti all'utente che ha effettuato la manovra.

Tasti freccia

La pressione dei tasti freccia scorre le aree permesse all'utente in maniera analoga a quanto fatto tramite la pressione dei tasti numerici nella modalità di funzionamento a 4 settori per area.

5.4 Inserimento veloce a 8/16 settori per area

Se abilitato l'inserimento veloce, la pressione di un tasto settore inserisce i settori associati in AND con i settori in uso.

5.5 Visualizzazione dei nomi settore a 8/16 settori per area

Al posto di visualizzare il nome settore corrispondente al tasto settore (come avviene per 4 settori per area), viene visualizzato il nome del primo settore corrispondente ai settori associati al tasto in AND con la maschera settori permessi, durante il preinserimento la ricerca viene fatta sui settori associati in AND con i settori permessi all'utente.

Nello stato di riposo della tastiera, se nessuno dei settori associati al tasto è presente nella maschera dei settori permessi, viene comunque visualizzato il nome del primo settore associato al tasto.

6. MASCHERE DEI SETTORI PERMESSI E DEI SETTORI PROPOSTI

Il firmware permette alla centrale di mascherare i settori associati agli organi di comando / telecomandi / SMS per consentire un maggiore controllo nelle azioni di inserimento/disinserimento.

Esistono una maschera di settori permessi e una di settori proposti per ciascun organo di comando.

Tutti i telecomandi condividono una maschera di settori permessi e due maschere di settori proposti.

Tutti gli SMS condividono una maschera di settori permessi e due maschere di settori proposti.

Le maschere sono impostabili dalla linguetta “Altre opzioni” della pagina “Organi di comando” e dalle linguette “Telecomandi” e “SMS” della pagina opzioni.

6.1 Maschera dei settori permessi

E' analoga all'omonima maschera definita per gli utenti, definisce i settori su cui **l'organo di comando consente le operazioni di inserimento/disinserimento**.

Le maschere dei settori permessi di utente e organi di comando sono sempre applicate assieme; i settori permessi risultanti sono i settori permessi da entrambe le maschere (funzionamento in AND).

Per gli inseritori GW1x935 la maschera dei settori permessi prende il posto dei settori associati agli organi **di comando**.

ATTENZIONE: la maschera viene applicata esclusivamente alle operazioni di inserimento e disinserimento (anche inserimento veloce).

6.2 Maschera dei settori proposti

La maschera dei settori proposti viene sempre applicata assieme all'omonima maschera definita per gli utenti; i settori proposti risultanti sono i settori proposti da entrambe le maschere (funzionamento in AND).

Per gli inseritori GW1x935 (ed eventuali futuri inseritori per cui non è possibile specificare la parzializzazione) la maschera dei settori proposti è ignorata.

6.3 Maschere dei settori permessi/proposti per telecomandi e SMS

Tutti i telecomandi e SMS condividono le medesime maschere (comunque distinte tra telecomandi e SMS); tuttavia i telecomandi e SMS sono dotati di una maschera dei settori permessi e due maschere dei settori proposti. La maschera dei settori permessi definisce i settori su cui tutti i telecomandi hanno effetto; le maschere dei settori proposti sono applicate rispettivamente agli **inserimenti Parziale-1 e Parziale-2**.

All'inserimento totale viene applicata esclusivamente la maschera dei settori permessi (così come al disinserimento).

6.3.1 Esempi applicativi

E' possibile operare sulle maschere dei settori permessi e proposti per realizzare alcune funzioni avanzate.

Associazione di organi di comando a settori specifici: creando una maschera con i soli settori interessati è possibile far agire un organo di comando solo su questi.

- Tastiera zona notte può inserire/disinserire solo i settori perimetrale e giorno.
- Tastiera zona giorno può inserire/disinserire tutti i settori.

Variazione dei settori proposti: agendo sulle maschere dei settori proposti è possibile variare i settori proposti all'inserimento da ciascun organo di comando.

- Inserendo da tastiera interna viene proposto solo il perimetrale.
- Inserendo da GW1x935 esterno viene inserito sia perimetrale che volumetrico.

Tre parzializzazioni per telecomandi e SMS: agendo sulle maschere dei settori proposti a telecomandi e SMS è possibile ottenere tre livelli di parzializzazione.

- **Totale** inserisce settori perimetrale, giorno e notte (maschera settori permessi dell'utente).
- **Parziale 1** inserisce settore perimetrale (maschera settori proposti dell'utente).
- **Parziale 2** inserisce settore giorno (maschera settori permessi meno proposti dell'utente).

7. OPZIONI DI INSERIMENTO

Queste opzioni sono proprietà impostabili per gli organi di comando e i telecomandi (tutti i telecomandi condividono le opzioni).

Le opzioni sono impostabili dalla linguetta "**Altre opzioni**" della pagina "**Organi di comando**" e dalla linguetta "**Telecomandi**" della pagina "**Opzioni**".

• **Visualizza inserimento parziale sui tasti settore**

Abilita la visualizzazione dell'inserimento parziale sui tasti settori in modalità a più di 4 settori per area.

• **Disabilita inserimento veloce**

Disabilita l'inserimento veloce per l'organo di comando in questione.

- **Riduci tempo di uscita**

Riduce il tempo di uscita quando l'inserimento avviene tramite l'organo di comando in questione. L'impostazione del tempo di uscita ridotto viene effettuata dalla linguetta "Temporizzazioni" della pagina "Opzioni".

Nota: l'opzione non riduce un eventuale tempo di uscita già in corso.

- **Abilita scenario di inserimento predefinito**

Abilita uno scenario di inserimento predefinito per l'organo di comando.

Nota: per gli organi di comando su cui è possibile specificare lo scenario di inserimento al momento dell'inserimento (vedi scenari di inserimento) questa proprietà si applica solo agli inserimenti per cui lo scenario di inserimento non è specificato (es. inserimento con Ok, o chiave GW20474 per tastiera NIRVA (*)).

8. SCENARI DI INSERIMENTO

Ad una manovra di inserimento, è possibile selezionare fino a 4 scenari (e la massima sicurezza), **la selezione di uno scenario (o della massima sicurezza) abilita alcune proprietà** che causano elaborazioni da parte della centrale a seconda della programmazione di scenario.

Le proprietà sono attivate per gruppo; l'attivazione delle proprietà di scenario avviene all'inserimento.

La disattivazione delle proprietà di scenario avviene al disinserimento.

ESEMPIO: l'inserimento dei settori 1234 abilita le proprietà di scenario per questi settori, il disinserimento dei settori 34 disabilita tutte le proprietà di scenario sui settori 34 ma le proprietà continuano ad essere attivate per i settori 12.

- **Annulla tempo di ingresso**

Se questa proprietà di scenario è attiva su uno dei gruppi associati all'ingresso, il tempo di ingresso è annullato. Questa proprietà di scenario ha effetto sulla proprietà preallarme degli ingressi, ma non sulla proprietà seguimi.

- **Disattiva relè di allarme e sirena interna**

Se questa proprietà di scenario è attiva su uno dei gruppi associati all'attivazione del relè di allarme generale, la sirena interna e il relè di allarme non vengono attivati.

Nota: viene eliminata esclusivamente l'attivazione fisica del relè di allarme, l'evento di relè di allarme generale viene comunque generato compresa tutta l'elaborazione che ne segue.

ATTENZIONE: la proprietà ha effetto esclusivamente per le attivazioni dovute all'allarme intrusione, le attivazioni dovute a manomissione, panico o 24h non sono influenzate da questa proprietà.

• **Disattiva sirene esterne**

Se questa proprietà di scenario è attiva su uno dei gruppi associati all'attivazione del relè di allarme generale, le sirene esterne non vengono attivate.

ATTENZIONE: la proprietà ha effetto esclusivamente per le attivazioni dovute all'allarme intrusione, le attivazioni dovute a manomissione, panico o 24h non sono influenzate da questa proprietà.

• **Disattiva combinatore fonia / SMS per intrusione e relè di allarme generale**

Se questa proprietà di scenario è attiva su uno dei gruppi associati all'evento di allarme intrusione o di attivazione del relè di allarme generale, il combinatore fonia/SMS non viene attivato.

ATTENZIONE: la proprietà ha effetto esclusivamente per le attivazioni dovute all'allarme intrusione, le attivazioni dovute a manomissione, panico o 24h non sono influenzate da questa proprietà.

8.1 Attivazione degli scenari

L'attivazione degli scenari può essere effettuata tramite:

- Da tastiera (inserimento con codice + tasto settore).
- Da scenario predefinito.
- Da programmatore orario.

Nota: in caso di impostazione dello scenario di inserimento da tastiera (codice + tasto settore), se la centrale è programmata anche per l'attivazione delle uscite tramite la stessa manovra, vengono effettuate entrambe le elaborazioni.

8.1.1 Attivazione scenari da programmatore orario

Gli scenari possono anche essere attivati da programmatore orario tramite il programma "Inserimento scenario".

Se un gruppo è già inserito al momento dell'esecuzione del programma, lo scenario viene comunque attivato.

Lo scenario di massima sicurezza viene attivato con il programma "Inserimento massima sicurezza".

Nota: lo scenario di massima sicurezza non è influenzato dai programmi "set massima sicurezza" e "reset massima sicurezza".

8.2 Visualizzazione dello scenario di inserimento durante la procedura di inserimento

Se l'inserimento avviene con la selezione di uno scenario di inserimento (codice + tasto settore), il nome dello scenario di inserimento specificato viene visualizzato al posto del nome dell'area; se viene effettuato un cambio di area, il nome dell'area viene visualizzato temporaneamente e dopo circa 2 secondi torna ad essere visualizzato il nome dello scenario di inserimento.

Nel caso l'area sia cambiata con i tasti freccia, alla prima pressione (quando è visualizzato il nome dello scenario) non viene cambiata l'area ma solo visualizzato il nome dell'area corrente; se la pressione avviene mentre è visualizzato il nome dell'area, il cambio area avviene normalmente.

8.3 Visualizzazione di scenari attivi

La centrale mette a disposizione due modalità per la visualizzazione degli scenari attivi.

8.3.1 Modo 1, nome scenari (default)

In questa modalità la centrale visualizza il nome degli scenari attivi sull'LCD, alternandolo alla visualizzazione dei settori inseriti ogni 2 secondi.

I nomi di tutti gli scenari attivi nell'area di visualizzazione corrente sono visualizzati in sequenza, alternando ogni scenario con l'indicazione dei settori inseriti.

La sequenza utilizzata è:

Nome scenario attivo 1, settori inseriti, nome scenario attivo 2, settori inseriti...

8.3.2 Modo 2, asterisco

Se l'opzione "Visualizza asterisco su LCD per scenari attivi" è attivata, la centrale mostra un'indicazione sul display LCD se ci sono scenari attivi. La visualizzazione viene fatta inserendo un asterisco prima della visualizzazione dei settori inseriti.

Se attivata l'indicazione di scenario attivo, sulle tastiere Nirva, quando sono attivi gli scenari, non viene visualizzato il messaggio di benvenuto in inattività utente, ma lo stato di inserimento (con indicazione di scenari attivi).

L'indicazione di scenari attivi viene effettuata nel seguente modo, a seconda della modalità della tastiera:

- Tastiera di sistema, un asterisco precede ciascuna area per cui c'è uno scenario attivo, esempio:

***A1 *A2 A3 A4**

- 4 settori per area, un asterisco precede ciascun settore per cui c'è uno scenario attivo, esempio:

S1 *S2 *S3 *S4

- 8 settori per area, un asterisco precede l'elenco dei settori se c'è uno scenario attivo, esempio:

Area 1:*1234----

- 16 settori per area, un asterisco precede l'elenco dei settori, l'ultimo non è visualizzato, esempio:

***123456789ABCDEF**

Nota: dato l'elevato numero di combinazioni, la centrale non indica esattamente quali opzioni di scenario sono attive su specifici settori, per avere questa informazione è necessario utilizzare le funzioni di uscita o il controllo remoto tramite browser di programmazione.

8.4 Modalità di attivazione degli scenari di inserimento

Gli scenari di inserimento possono essere attivi a livello di centrale, a livello di area o a livello di settore a seconda della programmazione della centrale.

• **Scenari attivi a livello di centrale**

In questa modalità, l'attivazione di uno scenario a qualsiasi inserimento, attiva lo scenario per tutta la centrale: anche per settori inseriti in seguito.

La disattivazione dello scenario avviene quando tutti i settori della centrale sono disinseriti.

- **Scenari attivi a livello di area**

In questa modalità, l'attivazione di uno scenario a qualsiasi inserimento, attiva lo scenario per tutte e sole le aree coinvolte nella manovra di inserimento: anche per settori (appartenenti a quelle aree) inseriti in seguito.

La disattivazione dello scenario avviene quando tutti i settori di ciascuna area sono disinseriti.

- **Scenari attivi a livello di settore**

In questa modalità, l'attivazione di uno scenario è valida esclusivamente per i settori inseriti nella manovra di inserimento.

La disattivazione dello scenario avviene quando ciascun settore è disinserito.

9. NUOVE FUNZIONI DI USCITA

- **Controllo manuale, modi NRT+, NRT-** : (consente di attivare le uscite in modalità impulsiva con i comandi di attivazione uscita). E' utilizzabile da tastiera, controllo remoto, SMS o METRONET (*).
- **Equazione logica 1..8:** riporta il risultato dell'equazione logica selezionata.
- **Stato uscita:** riporta lo stato dell'uscita selezionata (la gestione di questo stato è effettuata ogni 300 ms, vedere il paragrafo relativo ad ingressi da uscita per dettagli sulle temporizzazioni).
- **Opzioni di scenario da ingresso:** attiva l'uscita se l'opzione di scenario è abilitata sui gruppi specificati.
- **Autoesclusione ingressi:** attiva l'uscita se ci sono ingressi autoesclusi tra i gruppi specificati.
- **Autoesclusione ingresso:** attiva l'uscita se l'ingresso specificato è autoescluso.
- **Inserimento da organo di comando:** attiva l'uscita per inserimento da specifico organo di comando, telecomandi o SMS.
- **Disinserimento da organo di comando:** attiva l'uscita per disinserimento da specifico organo di comando, telecomandi o SMS.
- **Inserimento da utente:** attiva l'uscita per inserimento da specifico utente.
- **Disinserimento da utente:** attiva l'uscita per disinserimento da specifico utente.
- **Chiamata GSM ricevuta (tutte):** attiva l'uscita al ricevimento di una chiamata al modulo GSM.
- **Chiamata GSM ricevuta (verificate):** attiva l'uscita al ricevimento di una chiamata, proveniente da un numero in rubrica, al modulo GSM.
- **Telecomando tasto 1 da utente:** attiva l'uscita alla pressione del tasto 1 di un telecomando associato all'utente specificato.
- **Telecomando tasto 2 da utente:** attiva l'uscita alla pressione del tasto 2 di un telecomando associato all'utente specificato.
- **Riposo ingresso:** attiva l'uscita al riposo dell'ingresso. E' una funzione di stato, pertanto le condizioni di esclusione, autoesclusione e dual sono ignorate. Consente di avviare le temporizzazioni al ripristino di un ingresso.

9.1 Funzione di interblocco coppie di uscite

Tale funzione permette di interbloccare le uscite a coppie; le coppie di uscite interbloccabili sono le uscite con numero dispari e la seguente uscita con numero pari (es. 1-2, 7-8, etc...).

Quando è attivata la funzione di interblocco, le uscite corrispondenti alla coppia interbloccata non vengono mai attivate contemporaneamente dalla centrale; in caso di attivazione contemporanea, l'uscita dispari ha la precedenza e viene attivata mentre l'uscita pari viene automaticamente disattivata.

Per garantire la massima affidabilità, la funzione di interblocco opera a livello di driver di uscita, disabilitando il driver di uscita corrispondente all'uscita pari quando l'uscita dispari è attiva. Pertanto la funzione non impatta nella logica di gestione delle uscite della centrale: le movimentazioni delle uscite vengono storicizzate e le stesse vengono visualizzate come attivate dal controllo remoto anche se in realtà il driver di uscita è disabilitato.

Nota: La funzione è prevista esclusivamente per fornire una protezione ad azionamenti domotici (es. controllo di tapparelle elettriche), e salvaguardare contro i guasti le apparecchiature collegate in caso di errori di programmazione delle uscite stesse. La sola attivazione della funzione non comporta necessariamente la rispondenza alla movimentazione desiderata delle uscite (che rimane dipendente dalla programmazione della centrale).

Nota: L'attivazione della funzione non esclude momentanee attivazioni contemporanee di uscite interbloccate; tale comportamento è dipendente principalmente dalle caratteristiche fisiche dei relè utilizzati ed è tipicamente limitato a durate di pochi millisecondi. Per escludere qualsiasi sovrapposizione di attivazioni è necessario agire opportunamente sui parametri di configurazione delle uscite della centrale.

10. FUNZIONI ED EQUAZIONI LOGICHE

Descrizione delle funzioni ed equazioni logiche che concorrono a migliorare le possibilità di controllo delle uscite.

Fino a 16 funzioni logiche possono essere utilizzate come operandi di 8 equazioni logiche; ciascuna funzione logica può essere operando di 1 o più equazioni logiche.

Le funzioni logiche sono del tutto analoghe alle funzioni di uscita, con la differenza che possono essere applicate alle equazioni logiche anziché alle uscite.

Le equazioni logiche effettuano operazioni di AND, OR o XOR tra le funzioni che le compongono; il risultato di un'equazione logica può essere applicato alle uscite tramite apposita funzione di uscita.

Nota: l'erronea programmazione di funzioni e equazioni logiche può determinare stati di instabilità delle uscite con continue commutazioni di queste ultime; a lungo andare questo può danneggiare la memoria storica della centrale. Se viene rilevata almeno una movimentazione uscita ogni 8 secondi per 3 minuti continuativi, sul display della centrale viene visualizzato un avviso di verifica programmazione (VERIFICARE, PROGRAMM. USCITE).

Nota: in alcune elaborazioni è desiderabile eliminare la movimentazione dell'uscita dalla memoria storica. In questo caso è possibile utilizzare l'apposita opzione presente sulla pagina "Uscite"; l'opzione è selezionabile per uscita.

11. MODALITÀ INGRESSI DA USCITE

E' possibile impostare un ingresso in modo che segua l'uscita corrispondente; tale modalità consente la realizzazione di elaborazioni particolari senza necessità di cablare l'ingresso.

L'ingresso è in allarme se l'uscita è attivata, a riposo quando è disattivata.

Nota: in modo simile a quanto in essere per gli ingressi tradizionali, una uscita deve rimanere in uno stato logico per 300 ms affinché sia garantito che l'ingresso associato ne assuma il valore; viceversa se una uscita rimane stabile per meno di 100 ms l'ingresso associato non ne viene influenzato. Per temporizzazioni intermedie l'elaborazione della centrale non è deterministica.

Tempo di stabilità uscite e modalità ingresso da uscita	
t < 100 ms	L'ingresso associato all'uscita non riporta mai la variazione di stato
t > 300 ms	L'ingresso associato all'uscita riporta sempre la variazione di stato

Nota: l'erronea programmazione di funzioni e equazioni logiche può determinare stati di instabilità delle uscite con continue commutazioni di queste ultime; a lungo andare questo può danneggiare la memoria storica della centrale. Se viene rilevata almeno una movimentazione uscita ogni 8 secondi per 3 minuti continuativi, sul display della centrale viene visualizzato un avviso di verifica programmazione (VERIFICARE, PROGRAMM. USCITE).

12. PUNTI CHIAVE SET / RESET

E' ora possibile specificare se un punto chiave deve operare in modalità set/reset; in questa modalità i settori vengono inseriti all'allarme dell'ingresso e disinserito al ripristino.

Tale modalità è utile anche per alcune elaborazioni effettuabili con le equazioni logiche.

13. MANOMISSIONE ESCLUDIBILE

Normalmente, l'esclusione ingresso esclude anche la manomissione solo per gli ingressi radio.

Se questa opzione (disabilitata a default) viene abilitata, l'esclusione ingresso esclude anche la manomissione (a storico verrà generato l'evento manomissione ingresso escluso).

14. AUTOESCLUSIONE INGRESSI SU ANOMALIA / COMBINATORE

Tale opzione (abilitata al default) visualizza l'autoesclusione degli ingressi come anomalia e comporta il lampeggio del LED giallo. L'opzione è impostabile dalla pagina "**Opzioni**" del browser di programmazione.

E' inoltre presente un nuovo evento combinatore per l'autoesclusione ingressi.

15. PERIODO DIN-DON

E' consentita l'impostazione dell'intervallo di din-don. In caso di allarme di un ingresso din-don la segnalazione acustica avviene immediatamente e poi viene ripetuta ad intervalli regolari secondo l'impostazione effettuata.

Questa opzione è impostabile dalla linguetta "**Temporizzazioni**" della pagina "**Opzioni**".

15.1 Sospensione din-don

E' possibile sospendere e riattivare la segnalazione din-don da tastiera sia nel menu installatore sia nel menu utente.

La sospensione del din-don è salvata in memoria volatile, il din-don viene quindi riattivato ad un eventuale riavvio della centrale.

16. INDICAZIONE DEL SEGNALE RADIO IN CONTROLLO REMOTO

Dalla pagina di controllo remoto è ora possibile verificare l'intensità del segnale radio rilevata dal ricevitore integrato nella centrale. Risulta quindi possibile verificare eventuali portate dei sensori o disturbi radio da remoto.

17. INDICAZIONE DELLA CONNESSIONE AL SERVER METRONET (*)

Sul display LCD della centrale è possibile verificare lo stato della connessione internet al server Metronet (*) tramite l'apposita icona (i) presente nella barra delle icone.



L'icona fornisce le seguenti indicazioni:

- i (senza alcun suffisso): connessione Metronet (*) abilitata ma centrale non registrata.
- i **OK**: centrale connessa al server Metronet (*).
- i **NO** (lampeggiante): centrale non connessa al server Metronet (*).

18. DISABILITAZIONE LAMPEGGIO LED VERDE PER ALLARME INGRESSI NON INTRUSIONE

Normalmente il LED verde lampeggia anche per segnalare la condizione di allarme di ingressi non associati alle funzionalità antintrusione. Se questa opzione è abilitata, la condizione degli ingressi non intrusione viene ignorata per il lampeggio del LED verde.

19. ABILITAZIONE CONNESSIONE GPRS IN ROAMING

Abilita la connettività GPRS (Metronet (*)) in condizione di roaming.

ATTENZIONE: l'abilitazione della connettività GPRS in roaming potrebbe comportare costi non previsti.

20. RIPETIZIONE DELL'EVENTO INTERFERENZA RF

In caso di permanenza della rilevazione di interferenza RF, l'evento di interferenza RF viene ripetuto ogni ora.

Se attivata l'opzione di interferenza RF su manomissione, l'attivazione del relè di manomissione viene effettuata esclusivamente alla rilevazione iniziale e non alle ripetizioni (che attivano eventualmente solo il combinatore).

21. ANALISI RETE GSM

Se registrato un modulo GSM, viene abilitata la voce "Analisi rete GSM" nel menu installatore. Il completo funzionamento dell'analisi dipende dal modello di modulo GSM installato:

- **BGS2-E (*)** funzionamento completo anche senza SIM.
- **MC55i-W (*)** funzionamento senza RSSI e numero celle.
- **MC55i (*)** funzionamento senza RSSI e numero celle.

Tale funzione esegue una scansione della rete GSM e riporta fino ad un massimo di 4 operatori rilevati, il numero di celle per ciascun operatore e la migliore intensità di segnale tra le celle di ciascun operatore (RSSI). La visualizzazione è la seguente:

NOME OPERATORE
RSSI: 23 (9)

Il numero riportato dopo la dicitura RSSI rappresenta la migliore intensità di segnale rilevata per le celle appartenenti all'operatore indicato. Il numero tra parentesi indica il numero di celle rilevate per quell'operatore.

Nota: il livello di segnale è indicato numericamente per poter determinare con la massima precisione il campo rilevato per ciascun operatore.

Nota: è possibile che analisi ripetute, effettuate anche ad istanti ravvicinati, diano indicazioni leggermente diverse sia per RSSI sia per numero di celle.

22. MANOVRA VELOCE USCITE

E' possibile abilitare per organo di comando la manovra veloce delle uscite.

Se abilitata, la manovra veloce delle uscite consente di governare le uscite della centrale senza inserire il codice utente.

La manovra veloce uscite viene effettuata (in condizione di riposo dell'interfaccia utente) premendo due volte un tasto settore o premendo un tasto settore seguito dal tasto Ok. L'abilitazione della doppia pressione del tasto settore è condivisa con la funzione di inserimento veloce.

La manovra veloce uscite è del tutto analoga alla digitazione del codice utente seguita da un tasto settore.

ATTENZIONE: la manovra veloce uscite non è compatibile con l'inserimento veloce, può pertanto essere effettuata solo se il tasto settore non è programmato per effettuare l'inserimento veloce. Per effettuare la manovra veloce uscite, l'inserimento veloce deve essere disattivato, o disattivato per l'organo di comando utilizzato, o il tasto settore utilizzato non deve corrispondere a settori in uso.

23. IMPOSTAZIONE RELÈ PROGRAMMABILE SU USCITA 63

E' possibile impostare il relè programmabile di bordo per seguire l'uscita 63. Questo consente di utilizzare il relè di bordo in aggiunta ai relè di ETREL (*) collegati alle uscite di bordo.

Nota: questa opzione non è disponibile per la versione compact.

24. ESEMPI DI UTILIZZO DI FUNZIONI E EQUAZIONI LOGICHE

Le funzioni logiche sono funzioni analoghe alle funzioni di uscita ma, anziché agire sulle uscite, agiscono come parametri delle equazioni logiche.

Le equazioni logiche elaborano il risultato delle funzioni logiche e l'esito può essere associato ad una o più uscite.

Nei casi più complessi l'esito di una equazione logica può essere associato ad un ingresso (con l'impostazione modalità ingresso: stato uscita) e riutilizzato come parametro di altre equazioni.

24.1 Tipi di equazioni logiche

Le equazioni logiche sono di tre tipi: **AND**, **OR** e **XOR**.

AND: l'equazione logica ha come risultato lo stato attivo se tutti i parametri sono nello stato attivo, altrimenti (se almeno un parametro non è attivo) il risultato dell'equazione logica è lo stato non attivo.

OR: l'equazione logica ha come risultato lo stato attivo se almeno un parametro è attivo, altrimenti (se tutti i parametri sono non attivi) il risultato dell'equazione logica è lo stato non attivo.

XOR: l'equazione logica ha come risultato lo stato attivo se un numero dispari di parametri è attivo altrimenti (se il numero di parametri attivo è pari) il risultato dell'equazione logica è lo stato non attivo.

Ordine di elaborazione

La centrale usa un ordine predeterminato nelle elaborazioni, in alcuni casi è necessario tenerne conto in quanto può determinare il comportamento del sistema.

L'ordine di elaborazione da parte della centrale è il seguente:

- 1) Elaborazione delle funzioni logiche a partire dalla funzione logica 1.
- 2) Elaborazione delle equazioni logiche a partire dalla equazione 1.
- 3) Elaborazione delle funzioni di uscita a partire dalla funzione di uscita 1.

In seguito alla generazione di ciascun evento da parte del sistema, vengono eseguite le elaborazioni con l'ordine definito sopra. Se l'elaborazione porta alla generazione di ulteriori eventi (ad esempio attivazioni di uscite) l'ordine di elaborazione verrà immediatamente ripetuto per ciascun nuovo evento.

Seguono alcuni esempi di utilizzo e programmazione.

24.3 Lampeggio del LED verde per stato ingressi

Alcuni esempi prevedono l'utilizzo di uno o più ingressi "di appoggio" per ottenere la funzione desiderata (ad es. punti chiave); questi ingressi, quando sono nello stato di allarme fanno normalmente lampeggiare il LED verde.

Se questa segnalazione non è desiderata, bisogna selezionare l'opzione "Disabilita lampeggio LED verde per allarme ingressi non intrusione" nella pagina Opzioni del browser di programmazione.

24.4 Oscillazione delle uscite

Se viene utilizzata l'impostazione di uno o più ingressi come "Stato uscita" può talvolta verificarsi una oscillazione delle uscite dovuta ad una instabilità della funzione di uscita programmata.

Si pensi per esempio ad un ingresso programmato come stato uscita e l'uscita programmata come stato negato dell'ingresso.

L'oscillazione delle uscite potrebbe non essere notata in fase di installazione (non essendoci movimenti di relè) ma può pregiudicare il normale funzionamento della centrale o danneggiare a lungo termine la memoria dello storico eventi.

Per evitare questi inconvenienti sono presenti due controlli di sicurezza che notificano a display anomalie di funzionamento.

- 1) Se vengono rilevate più di 255 movimentazioni uscite in 10 secondi, sul display della centrale appare la scritta "ERRORE, BLOCCO USCITE" e la movimentazione delle uscite viene inibita per 3 minuti.
- 2) Se viene rilevata la movimentazione di almeno una uscita ogni 8 secondi per 3 minuti continuativi, sul display della centrale appare la scritta "VERIFICARE, PROGRAMM. USCITE", ma la movimentazione delle uscite non viene inibita.

24.5 Esempio 1 - attivazione uscita da più eventi

Si desidera avere l'attivazione di un uscita per più di un tipo di evento.

Questo esempio illustra come impostare una semplice equazione logica senza elaborazioni particolari.

Descrizione della programmazione:

Per questo esempio, si suppone che la necessità si quella di attivare una generica uscita di guasto per i seguenti eventi: anomalia rete GSM, anomalia linea PSTN, anomalia batteria centrale, assenza rete centrale, anomalia batteria da ingresso.

Per realizzare la funzione richiesta è sufficiente impostare le funzioni logiche con gli eventi desiderati e associarle ad un'equazione logica (in questo caso l'equazione logica 1) impostata come OR.

Infine si imposta una funzione di uscita (ad esempio l'uscita 1) in modo da comandare l'uscita con l'esito dell'equazione logica.

Descrizione del comportamento funzionale:

Alla generazione di uno degli eventi, l'equazione logica si attiva attivando l'uscita. L'attivazione dell'uscita permane finché tutte le funzioni logiche non tornano a riposo.

Impostazione delle funzioni logiche e dell'equazione logica:

	Funzione logica	Modo	Timer (hh:mm:ss)	Parametro	Area 1	Area 2	Area 3
► 01	Anomalia rete GSM	Stato	00:00:00		---	---	---
02	Anomalia rete PSTN	Stato	00:00:00		---	---	---
03	Anomalia batteria centrale	Stato	00:00:00		---	---	---
04	Assenza rete centrale	Stato	00:00:00		---	---	---
05	Anomalia batteria da ingresso	Stato	00:00:00		1 2 3 4	---	---
06	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
07	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
08	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
09	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
10	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
11	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
12	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
13	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
14	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
15	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---
16	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		---	---	---

Uscite
Equazioni logiche

Funzione logica
Anomalia rete GSM

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo
Stato

Timer (hh:mm:ss)
00:00:00

Parametro

Equazioni logiche

Eq 1) OR

1

2

3

4

5

Eq 2) [OFF]

1

2

3

4

5

Eq 3) [OFF]

1

2

3

4

5

Eq 4) [OFF]

1

2

3

4

5

Impostazione della funzione di uscita:

	Nome uscita	Funzione d'uscita	Modo	Timer (hh:mm:ss)
► 01	Uscita 1	Equazione logica 1	Stato	00:00:00
02	Uscita 2	--- Uscita disabilitata ---	Stato	00:00:00
03	Uscita 3	--- Uscita disabilitata ---	Stato	00:00:00

24.6 Esempio 2 - reinserimento automatico

Si desidera che uno dei settori della centrale si reinserisca automaticamente trascorso un tempo prestabilito dal disinserimento. Questo esempio mostra come ottenere il reinserimento automatico a fronte di un qualsiasi disinserimento; cambiando l'equazione logica con una opportuna è possibile ottenere il disinserimento a fronte del disinserimento da utenti o organi di comando specifici.

Descrizione della programmazione:

In questo esempio la funzione richiesta è realizzata impostando un ingresso come ingresso chiave in modalità set/reset e comandando l'ingresso stesso tramite una funzione di uscita pilotata dall'evento di disinserimento.

Il settore per cui si desidera effettuare il reinserimento automatico è il settore 4 dell'area 1, pertanto la funzione di uscita utilizzata avrà questo settore come parametro; analogamente al punto chiave (in questo esempio l'ingresso 64) sarà associato questo stesso settore.

L'ingresso 64 viene impostato come stato uscita e 24 ore.

Viene utilizzata una funzione di uscita in modalità ad impulso negativo RT, in tal modo, l'uscita viene disattivata al momento del disinserimento e riattivata al termine della temporizzazione. L'attivazione allarma il punto chiave inserendo i settori associati.

L'utilizzo di una funzione RT (retriggerabile) garantisce che, in caso di inserimenti e disinserimenti multipli, il reinserimento avvenga dopo il timeout dall'ultimo disinserimento effettuato.

Nota: in caso di riavvio della centrale (dovuto ad esempio a disalimentazione e ripristino) la funzione ad impulso negativo viene portata a riposo (stato attivo) generando immediatamente un inserimento dei settori associati al punto chiave.

Descrizione del comportamento funzionale:

Inizialmente l'uscita 64 è nel proprio stato di riposo, in caso di impulso negativo, lo stato di riposo dell'uscita è lo stato attivo. Questo corrisponde allo stato di allarme dell'ingresso chiave, pertanto, all'avvio della centrale viene immediatamente generato un evento di inserimento (questo comportamento garantisce che la centrale sia in sicurezza se viene riavviata per qualsiasi motivo).

Al disinserimento del settore 4, l'uscita 64 si disattiva e non c'è effetto per il punto chiave in quanto il settore 4 è già disinserito.

Al termine della durata dell'impulso, l'uscita 64 si attiva generando il reinserimento del settore 4 tramite punto chiave.

Impostazione della funzione di uscita 64:

63	Uscita 63	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00
▶ 64	Uscita 64	Disinserimento totale dei settori	RT impulso negativo	00:01:00

Uscite

Equazioni logiche

Nome uscita

Uscita 64

Funzione d'uscita

Disinserimento totale dei settori

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo

RT impulso negativo

Timer (hh:mm:ss)

00:01:00

Parametro

Area 1

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☒ 4

Area 2

Impostazione dell'ingresso:

63	Ingresso 63	Non definito	Allarme intrusione	Nessuno	Nessun limite	00:00:10	☐	-	-	☐
64	Ingresso 64	Stato Uscita	Ingresso chiave	Nessuno	Nessun limite	00:00:10	☒	-	-	☒

Generale		Assegna aree/settori	Dispositivi radio	Dispositivi cablati
Nome ingresso: Ingresso 64 ☒ Connesso Tipo di ingresso: Stato Uscita Numero max allarmi per l'ingresso: Nessun limite Timer ingresso (hh:mm:ss): 00:00:10 Evento ingresso: Ingresso chiave AND con ingresso: Nessuno Velocità: Sensibilità: - Integrazione: -		Informazioni: Codice radio su ricevitore interno: Non acquistato Cancelli codice radio		Nome tecnologici: 1. Tecnologico 1 2. Tecnologico 2 3. Tecnologico 3 4. Tecnologico 4 5. Tecnologico 5 6. Tecnologico 6 7. Tecnologico 7 8. Tecnologico 8
		Opzioni ingresso: ☒ 24 ore ☐ DinDon ☐ Percorso uscita ☐ Walk test ☐ Pre allarme ☐ A seguire ☐ Ritardato ☐ Dual ☐ Auto esclusione ☐ Anomalia ☐ Multi gruppo ☒ Ingresso chiave ☐ Porta uscita ☒ Punto chiave set/reset		

Impostazione settori dell'ingresso 64:

64	Ingresso 64	☒	4
Generale Assegna aree/settori Dispositivi radio Dispositivi cablati			
Impostare i settori cui è assegnato ogni ingresso facendo click con il mouse sulla relativa casella della griglia.			

24.7 Esempio 3 - ripetizione allarme

Si desidera avere una ripetizione periodica dell'allarme di un ingresso se questo rimane allarmato. Questo esempio mostra come ottenere una segnalazione ripetuta per un allarme ingresso; sono presentate tre soluzioni diverse a scopo dimostrativo (negli esempi 3, 4 e 5) la realizzazione più semplice è ottenuta con l'esempio 5.

Descrizione della programmazione:

Per questo esempio, l'ingresso per cui si desidera ripetere la segnalazione è l'ingresso 1, la ripetizione viene impostata a 10 minuti. Per ottenere la ripetizione si utilizza una combinazione di funzioni e equazioni logiche operante su un ingresso libero, in questo esempio l'ingresso 64.

Come prima cosa si programma una funzione logica con la temporizzazione richiesta, desiderando avere un allarme dopo il tempo specificato si utilizza una modalità di tipo RT impulso negativo.

Come parametro ingresso si usa l'ingresso 64, se l'uscita di questa funzione viene associata all'ingresso 64 stesso (modalità ingresso: stato uscita) si ottiene un ingresso che genera allarme allo scadere dell'impulso (allo scadere dell'impulso l'uscita ritorna attiva generando allarme), l'evento riattiva inoltre il timer.

Per controllare la segnalazione, e attivarla solo in corrispondenza dell'allarme dell'ingresso 1 è sufficiente mettere in AND l'uscita della funzione con lo stato di allarme dell'ingresso 1. Per fare questo si utilizza un'equazione logica impostata come AND. Per evitare che la segnalazione avvenga anche all'inizio allarme dell'ingresso è necessario utilizzare una terza funzione logica impostata come RT impulso negativo sull'ingresso 1.

Per terminare la programmazione, l'uscita 64 viene associata allo stato dell'equazione logica 1.

A questo punto all'ingresso 64 possono essere associati un nome ed un evento che specificano che l'allarme generato è un allarme di ripetizione e non un nuovo allarme dell'ingresso 1.

Descrizione del comportamento funzionale:

Inizialmente l'uscita 64 è non attiva in quanto la funzione logica 2 (stato di allarme dell'ingresso 1) è non attiva, di conseguenza l'equazione logica 1 che controlla l'uscita 64 è non attiva.

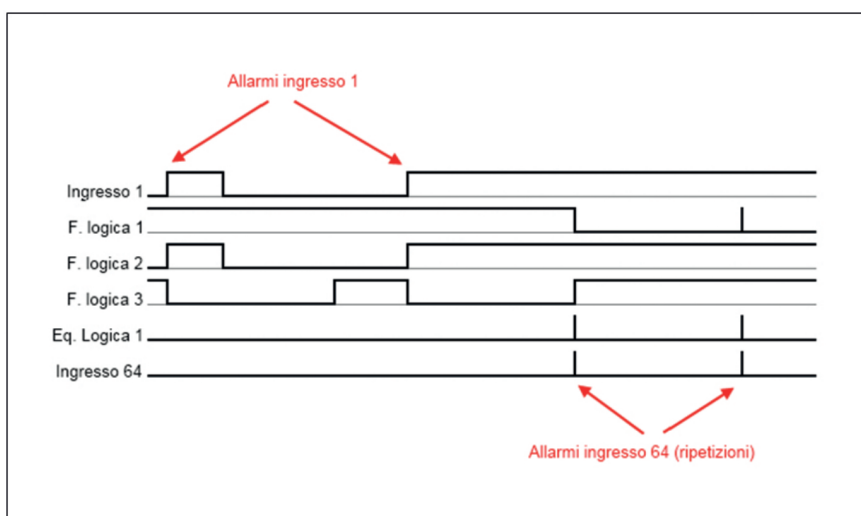
All'allarme dell'ingresso 1 la funzione logica 2 diventa attiva, ma, contemporaneamente la funzione logica 3 diventa non attiva (per l'impulso negativo) pertanto l'equazione logica rimane non attiva.

Allo scadere del timer da 10 minuti, se l'ingresso 1 è rimasto in allarme, tutte le funzioni logiche sono attive, pertanto l'equazione logica è attiva e allarma l'ingresso 64 generando l'evento corrispondente.

L'allarme dell'ingresso 64 genera l'impulso negativo dell'equazione logica 1 che ripeterà l'evento allo scadere del suo timer.

Nota: impostazione della funzione 3 come RT garantisce che la segnalazione di ripetizione avvenga dopo che l'ingresso 1 è rimasto allarmato ininterrottamente per 10 minuti.

Diagramma temporale:



Impostazione dell'ingresso 64.

63	Ingresso 63	Non definito	Allarme intru...	Nessuno	Nessun limite	00:00:10	☐	-
64	Ingresso 64	Stato Uscita	Allarme intru...	Nessuno	Nessun limite	00:00:10	☒	-

Generale

Assegna aree/settori Dispositivi radio Dispositivi cablati

Nome ingresso: Ingresso 64

☒ Connesso

Tipo di ingresso: Stato Uscita

Numero max allarmi per l'ingresso: Nessun limite

Timer ingresso (hh:mm:ss): 00:00:10

Evento ingresso: Allarme intrusione

AND con ingresso: Nessuno

Veloce

Sensibilità: -

Integrazione: -

Informazioni:

Codice radio su ricevitore interno

Non acquisito

Cancella codice radio

Opzioni ingresso

☐ 24 ore ☐ DinDon

☐ Percorso uscita ☐ Walk test

☐ Pre allarme ☐ A seguire

☐ Ritardato ☐ Dual

☐ Auto esclusione ☐ Anomalia

☐ Multi gruppo ☐ Ingresso chiave

☐ Porta uscita

Impostazione delle funzioni logiche e dell'equazione logica.

	Funzione logica	Modo	Timer (hh:mm:ss)	Parametro	Area 1	Area 2	Area 3
01	Allarme ingresso	RT impulso negativo	00:10:00	Ingresso 64	----	----	----
02	Allarme ingresso	Stato	00:00:00	Ingresso 1	----	----	----
03	Allarme ingresso	RT impulso negativo	00:10:00	Ingresso 1	----	----	----
04	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
05	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
06	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
07	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
08	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
09	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
10	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
11	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
12	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
13	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
14	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
15	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----
16	-- Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		----	----	----

Uscite

Equazioni logiche

Funzione logica

Allarme ingresso

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo

RT impulso negativo

ON OFF

Timer (hh:mm:ss)

00:10:00

Parametro

64. Ingresso 64

Equazioni logiche

Eq 1) AND 1 2 3 4

Eq 2) [OFF] 1 2 3 4

Eq 3) [OFF] 1 2 3 4

Eq 4) [OFF] 1 2 3 4

Impostazione dell'uscita 64.

63	Uscita 63	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
64	Uscita 64	Equazione logica 1	Stato	00:00:00	

Uscite

Equazioni logiche

Nome uscita

Uscita 64

Funzione d'uscita

Equazione logica 1

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo

Stato

Timer (hh:mm:ss)

00:00:00

Parametro

Area 1

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Area 2

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

24.8 Esempio 4 - ripetizione allarme

Si desidera avere una ripetizione periodica dell'allarme di un ingresso se questo rimane allarmato. Questo esempio mostra come ottenere una segnalazione ripetuta per un allarme ingresso; sono presentate tre soluzioni diverse a scopo dimostrativo (negli esempi 3, 4 e 5) la realizzazione più semplice è ottenuta con l'esempio 5.

Descrizione della programmazione:

Si tratta di una realizzazione alternativa dell'esempio 2 che sfrutta gli ingressi ritardati.

Come prima cosa si programma una funzione di uscita per replicare lo stato dell'ingresso 1 su un secondo ingresso che si programma come ritardato (ingresso 63).

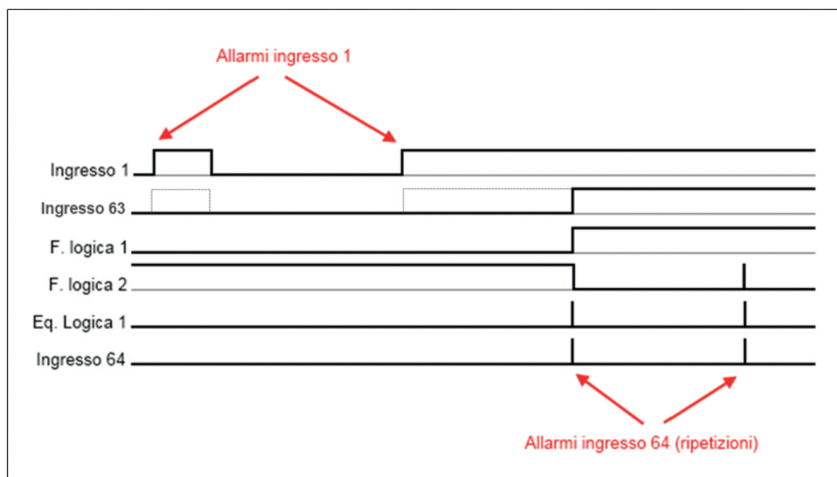
Si utilizza poi un'equazione logica, analogamente all'esempio 3 per realizzare il timer di ripetizione sfruttando l'uscita 64.

Descrizione del comportamento funzionale:

Inizialmente l'uscita 64 è non attiva in quanto la funzione logica 1 (stato di allarme ritardato dell'ingresso 1) è non attiva, di conseguenza l'equazione logica 1 che controlla l'uscita 64 è non attiva.

All'allarme dell'ingresso 1 di durata superiore al ritardo, la funzione logica 1 diventa attiva generando l'allarme dell'ingresso 64. Di conseguenza la funzione logica 2 fornisce la temporizzazione allarmando ripetutamente l'ingresso 64 allo scader del proprio timer.

Diagramma temporale:



Impostazione dell'ingresso 63.

	Ingresso 63	Stato Uscita	Allarme intru...	Nessuno	Nessun limite	00:10:00	☒	-
	64	Ingresso 64	Stato Uscita	Allarme intru...	Nessuno	Nessun limite	00:00:10	☒ -

Generale Assegna aree/settori Dispositivi radio Dispositivi cablati

Nome ingresso: Ingresso 63

☒ Connesso

Tipo di ingresso: Stato Uscita

Numero max allarmi per l'ingresso: Nessun limite

Timer ingresso (hh:mm:ss): 00:10:00

Evento ingresso: Allarme intrusione

AND con ingresso: Nessuno

Veloce

Sensibilità: -

Integrazione: -

Informazioni:

Codice radio su ricevitore interno: Non acquisito

Cancella codice radio

Opzioni ingresso

☐ 24 ore ☐ DinDon

☐ Percorso uscita ☐ Walk test

☐ Pre allarme ☐ A seguire

☒ Ritardato ☐ Dual

☐ Auto esclusione ☐ Anomalia

☐ Multi gruppo ☐ Ingresso chiave

☐ Porta uscita

Impostazione dell'ingresso 64.

63	Ingresso 63	Stato Uscita	Allarme intru...	Nessuno	Nessun limite	00:10:00	☒	-
▶ 64	Ingresso 64	Stato Uscita	Allarme intru...	Nessuno	Nessun limite	00:00:10	☒	-

Generale

Assegna aree/settori

Dispositivi radio

Dispositivi cablati

Nome ingresso

Ingresso 64

☒ Connesso

Tipo di ingresso

Stato Uscita

Numero max allarmi per l'ingresso

Nessun limite

Timer ingresso (h:mm:ss)

00:00:10

Evento ingresso

Allarme intrusione

AND con ingresso

Nessuno

Veloce

Sensibilità

-

Integrazione

-

Informazioni:

Codice radio su ricevitore interno

Non acquisito

Cancella codice radio

Opzioni ingresso

☐ 24 ore

☐ DinDon

☐ Percorso uscita

☐ Walk test

☐ Pre allarme

☐ A seguire

☐ Ritardato

☐ Dual

☐ Auto esclusione

☐ Anomalia

☐ Multi gruppo

☐ Ingresso chiave

☐ Porta uscita

Impostazione delle funzioni logiche e dell'equazione logica.

	Funzione logica	Modo	Timer (h:mm:ss)	Parametro	Area 1	Area 2
▶ 01	Allarme ingresso	Stato	00:00:00	Ingresso 63	---	---
02	Allarme ingresso	NRT impulso negativo	00:10:00	Ingresso 64	---	---
03	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
04	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
05	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
06	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
07	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
08	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
09	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
10	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
11	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
12	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
13	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
14	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
15	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---
16	Funzione disabilitata --	Stato	00:00:00		---	---

Uscite

Equazioni logiche

Funzione logica

Allarme ingresso

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo

Stato

Timer (h:mm:ss)

00:00:00

Parametro

63. Ingresso 63

Area 1

Equazioni logiche

Eq 1) AND ☒ 1 ☒ 2

Eq 2) [OFF] ☐ 1 ☐ 2

Eq 3) [OFF] ☐ 1 ☐ 2

Eq 4) [OFF] ☐ 1 ☐ 2

Eq 5) [OFF] ☐ 1 ☐ 2

Impostazione delle uscite 63 e 64.

	Nome uscita	Funzione d'uscita	Modo	Timer (hh:mm:ss)	Parametro
48	Uscita 48	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
49	Uscita 49	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
50	Uscita 50	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
51	Uscita 51	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
52	Uscita 52	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
53	Uscita 53	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
54	Uscita 54	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
55	Uscita 55	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
56	Uscita 56	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
57	Uscita 57	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
58	Uscita 58	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
59	Uscita 59	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
60	Uscita 60	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
61	Uscita 61	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
62	Uscita 62	-- Uscita disabilitata --	Stato	00:00:00	
63	Uscita 63	Allarme ingresso	Stato	00:00:00	Ingresso 1
64	Uscita 64	Equazione logica 1	Stato	00:00:00	

Uscite
Equazioni logiche

Nome uscita
Uscita 63

Funzione d'uscita
Allarme ingresso

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo
Stato

Timer (hh:mm:ss)
00:00:00

Parametro
01. Ingresso 1

24.9 Esempio 5 - ripetizione allarme (semplice)

Si desidera avere una ripetizione periodica dell'allarme di un ingresso se questo rimane allarmato. Questo esempio mostra come ottenere una segnalazione ripetuta per un allarme ingresso; sono presentate tre soluzioni diverse a scopo dimostrativo (negli esempi 3, 4 e 5) la realizzazione più semplice è ottenuta in questo esempio.

Descrizione della programmazione:

Si tratta di una realizzazione alternativa dell'esempio 4 che continua a sfruttare gli ingressi ritardati.

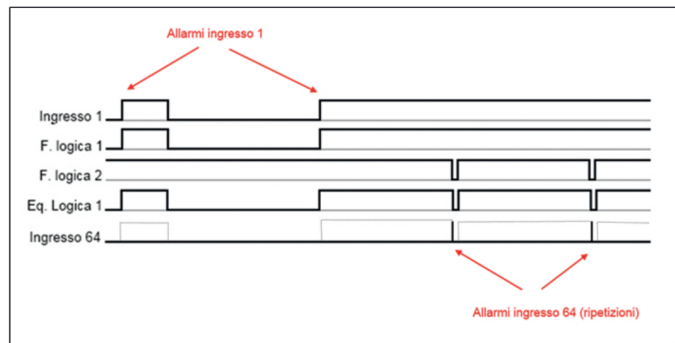
In questa realizzazione si utilizza direttamente una equazione logica per pilotare un ingresso ritardato (ingresso 64) che genera gli eventi di ripetizione.

Una delle funzioni logiche dell'equazione logica viene utilizzata per generare l'intervallo di ripetizione (funzione 2).

Inizialmente l'uscita 64 è non attiva in quanto la funzione logica 1 (stato di allarme dell'ingresso 1) è non attiva, di conseguenza l'equazione logica 1 che controlla l'uscita 64 è non attiva.

All'allarme dell'ingresso 1, l'uscita 64 si attiva, ma l'evento di allarme dell'ingresso 64 viene generato dopo il ritardo di 10 minuti. Alla generazione dell'evento di allarme la funzione logica 2 (impulso negativo) porta a riposo l'ingresso 64 ricaricando il timer di ritardo.

Diagramma temporale:



Impostazione dell'ingresso 64:

64 Ingresso 64 Stato Usc... Allarme int... Nessuno Nessun limite 00:10:00 [X] - -

Generale Assegna aree/settori Dispositivi radio Dispositivi cablati

Nome ingresso Ingresso 64 Informazioni:

☒ Connesso

Tipo di ingresso Stato Uscita

Numero max allarmi per l'ingresso Nessun limite

Timer ingresso (hh:mm:ss) 00:10:00

Evento ingresso Allarme intrusione

AND con ingresso Nessuno

Veloce

Sensibilità -

Integrazione -

Informazioni:

Codice radio su ricevitore interno

Non acquisto

Cancella codice radio

Opzioni ingresso

☐ 24 ore ☐ DinDon

☐ Percorso uscita ☐ Walk test

☐ Pre allarme ☐ A seguire

☒ Ritardato ☐ Dual

☐ Auto esclusione ☐ Anomalia

☐ Multi gruppo ☐ Ingresso chiave

☐ Porta uscita

Impostazione delle funzioni logiche e dell'equazione logica:

	Funzione logica	Modo	Timer (hh:mm:ss)	Parametro	Area 1	Area 2	Area 3
01	Allarme ingresso	Stato	00:00:00	Ingresso 1	----	----	----
02	Allarme ingresso	NRT impulso negativo	00:00:01	Ingresso 64	----	----	----
03	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
04	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
05	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
06	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
07	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
08	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
09	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
10	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
11	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
12	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
13	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
14	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
15	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----
16	--- Funzione disabilitata ---	Stato	00:00:00		----	----	----

Uscite Equazioni logiche

Funzione logica Allarme ingresso

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo Stato

Timer (hh:mm:ss) 00:00:00

Parametro 01. Ingresso 1

Equazioni logiche

Eq 1) AND [1] [2] 3 4

Eq 2) [OFF] 1 2 3 4

Eq 3) [OFF] 1 2 3 4

Eq 4) [OFF] 1 2 3 4

Impostazione dell'uscita 64:

63	Uscita 63	--- Uscita disabilitata ---	Stato	00:00:00
▶ 64	Uscita 64	Equazione logica 1	Stato	00:00:00

Uscite
Equazioni logiche

Nome uscita
Uscita 64

Funzione d'uscita
Equazione logica 1

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo
Stato

Timer (hh:mm:ss)
00:00:00

Parametro

Area 1
☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Area 2
☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

24.10 Esempio 6 - parzializzazione con tasti 1 e 2 dei telecomandi

Si desidera utilizzare i tasti 1 e 2 dei telecomandi Aladin per realizzare ulteriori parzializzazioni. Questo esempio mostra come utilizzare i tasti 1 e 2 per inserire/disinserire settori specifici.

Descrizione della programmazione:

In questo esempio la funzione richiesta è realizzata impostando gli ingressi 63 e 64 come ingressi chiave in modalità impulsiva (set/reset non selezionato).

Agli ingressi vengono associati rispettivamente i settori 3 e 4.

Gli ingressi sono impostati in modalità "stato uscita" e le uscite 63 e 64 sono impostate come NRT impulso positivo per telecomandi rispettivamente tasto 1 e 2.

Il parametro delle funzioni di uscita definisce i settori che devono essere permessi agli utenti perché l'uscita sia attivata.

Descrizione del comportamento funzionale:

Inizialmente gli ingressi e le uscite sono a riposo, alla pressione di uno dei tasti l'uscita effettua un impulso di 1 secondo allarmando l'ingresso corrispondente.

In seguito all'allarme l'ingresso commuta lo stato di inserimento del settore associato al punto chiave.

Nota: come variante è possibile impostare il tasto 1 per inserire e il tasto 2 per disinserire utilizzando la funzione di uscita "telecomandi da utente" in modo SR e impostando il punto chiave come set/reset.

Impostazione degli ingressi 63 e 64:

	Ingresso 63	Ingresso 64
Nome ingresso	Ingresso 63	Ingresso 64
Stato Uscita	Stato Uscita	Stato Uscita
Ingresso chiave	Ingresso chiave	Ingresso chiave
Nessuno	Nessuno	Nessuno
Nessun limite	Nessun limite	Nessun limite
00:00:10	00:00:10	00:00:10
	☒	☒
	-	-

Generale | Assegna aree/settori | Dispositivi radio | Dispositivi cablati

Nome ingresso:

☒ Connesso

Tipo di ingresso:

Numero max allarmi per l'ingresso:

Timer ingresso (hh:mm:ss):

Evento ingresso:

AND con ingresso:

Informazioni:

Codice radio su ricevitore interno

Opzioni ingresso

- ☒ 24 ore
- ☐ Percorso uscita
- ☐ Pre allarme
- ☐ Ritardato
- ☐ Auto esclusione
- ☐ Multi gruppo
- ☐ Porta uscita
- ☐ DinDon
- ☐ Walk test
- ☐ A seguire
- ☐ Dual
- ☐ Anomalia
- ☒ Ingresso chiave
- ☐ Punto chiave set/reset

Veloce

Sensibilità:

Integrazione:

Impostazione settori degli ingressi 63 e 64:

	Ingresso 63	Ingresso 64
	☒	☒
	3	4

Generale | Assegna aree/settori | Dispositivi radio | Dispositivi cablati

 Impostare i settori cui è assegnato ogni ingresso facendo click con il mouse sulla relativa casella della griglia.

Impostazione delle uscite 63 e 64:

	Uscita 63	Uscita 64
Telecomandi tasto 1	Telecomandi tasto 1	Telecomandi tasto 2
NRT impulso positivo	NRT impulso positivo	NRT impulso positivo
00:00:01	00:00:01	00:00:01

Uscite | Equazioni logiche

Nome uscita:

Funzione d'uscita:

Impostazioni funzioni d'uscita

Modo:

Timer (hh:mm:ss):

Parametro:

ON OFF 

25. TABELLA COMUNICAZIONI DIGITALI CONTACTID

Con il firmware v.7.x si fornisce la tabella aggiornata delle comunicazioni digitali in ContactID.

Eventi	Partizione	Sensore
Inizio allarme ingresso Fine allarme ingresso Allarme incendio Allarme aggressione Allarme medico Richiesta soccorso Allarme fuga gas Allarme allagamento Guasto antincendio Allarme uscita di sicurezza Violazione perimetrale Apertura Chiusura Accensione Spegnimento Allarme statistico - Guasto - (evento) Esclusione/disabilit. ingresso Inclusione/abilit. ingresso Tecnologico 1 Tecnologico 2 Tecnologico 3 Tecnologico 4 Tecnologico 5 Tecnologico 6 Tecnologico 7 Autoesclusione ingresso	01 - 04 Numero area	001 - 064 Numero ingresso
Assenza rete 230 Ripristino rete 230 Batteria scarica o assente Batteria ok	00 Sistema 01 - 04 Numero area	000 Sistema 001 - 064 Numero ingresso 065 - 080 Numero alimentatore seriale (XXX-64)
Comunicazione fallita	00 Sistema	000 Digitale primario 001 Digitale secondario 002 Fonia

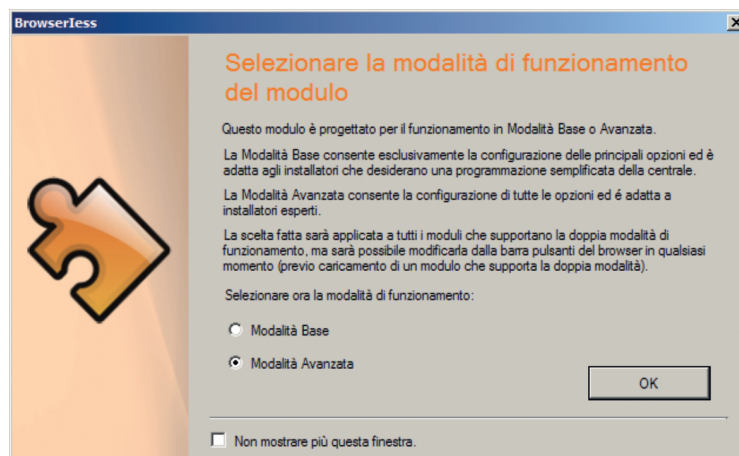
Eventi	Partizione	Sensore
Relè allarme generale- Relè allarme manomissione- Mancato inserimento Anomalia GSM Anomalia PSTN Chiamata periodica Allarme temperatura minima Allarme temperatura massima Interferenza RF Antiscramble telecomandi Verifica scadenza contratto e credito residuo SIM Credito residuo SIM in esaurimento Blocco caldaia Preallarme GPS Ripristino preallarme GPS Eseguire test impianto Allarme GPS Ripristino allarme GPS Allarme velocità GPS Ripristino allarme velocità GPS Anomalia GPS Allarme temperatura A Ripristino allarme temperatura A Preallarme temperatura A Ripristino preallarme temperatura A Preallarme temperatura B Ripristino preallarme temperatura B Allarme temperatura B Ripristino allarme temperatura B	00 Sistema	000 Sistema
Batteria scarica dispositivo (sensore, sirena, telecomando, sensore temperatura, dispositivo seriale) Mancata supervis. dispositivo (sensore, sirena, sensore temperatura)	01 - 04 Numero area	001 - 064 Numero ingresso 065 - 079 Numero sirena radio (XXX-64) 080 - 111 Numero utente telecomando (XXX-79) 112 - Sensore temperatura 113 - 128 Numero dispositivo seriale (XXX-112)
Guasto dispositivo (sensore, sirena, dispositivo seriale)	01 - 04 Numero area	001 - 064 Numero ingresso
Allarme coercizione	01 - 04 Numero area	001 - 032 Numero utente
Allarme panico	01 - 04 Numero area	001 - 032 Numero utente 033 Tastiera principale (di bordo) 034 - 049 Numero organo di comando RS485 (XXX - 33)
Relè allarme generale+ Relè allarme manomissione+	00 Sistema 01 - 04 Numero area	000 Sistema 001 - 064 Numero ingresso 065 - 079 Numero sirena radio (XXX-64) 080 - 95 Numero organo di comando RS485 (XXX-79) 096 - 111 Numero dispositivo seriale (XXX-95)

Eventi	Partizione	Sensore
Allarme intrusione area Preallarme area	01 - 04 Numero area	001 - 064 Numero ingresso
Allarme manomissione area	01 - 04 Numero area	000 Sistema 001 - 064 Numero ingresso 065 - 079 Numero sirena radio (XXX-64) 080 - 95 Numero organo di comando RS485 (XXX-79) 096 - 111 Numero dispositivo seriale (XXX-95)
Disinserimento area Inserimento area	01 - 04 Numero area ★ 01 - 16 Num. settore ★	000 Installatore/controllo remoto 001 - 032 Numero utente 033 - 096 Numero ingresso (XXX-32) 253 Inserimento veloce 254 Programmatore orario 255 Sistema
Superamento tentativi accesso	00 Sistema 01 - 04 Numero area	000 Tastiera 001 Lettore chiavi prossimità 002 Telecomando 003 Connessione remota 004 - 019 Numero organo di comando RS485 (XXX-3)

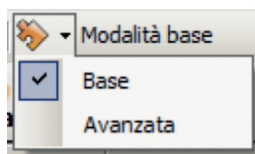
★ Inviato numero area o numero settore secondo l'impostazione di invio di tutti gli inserimenti/disinserimenti area.

26. NUOVE MODALITA' DEI MODULI SOFTWARE DI GW10931

Alla prima apertura del modulo, si propone una schermata di scelta tra la modalità di funzionamento avanzata e quella base.



La scelta fatta viene ricordata ed è possibile modificarla dalla barra dei pulsanti.



Con questa scelta è possibile nascondere le funzionalità avanzate che, non interessando all'installatore, non gli faranno confusione durante la programmazione standard della centrale. Solo nei casi di particolare complessità potrà selezionare la modalità avanzata.

Nell'esempio seguente si possono vedere le differenze di visualizzazione tra modalità base e avanzata nella programmazione delle opzioni di ingresso.

Modalità base

Opzioni ingresso	
☐ 24 ore	☐ DinDon
☐ Percorso uscita	☒ Walk test
☐ Pre allarme	☐ Dual
☐ Auto esclusione	

Modalità avanzata

Opzioni ingresso	
☐ 24 ore	☐ DinDon
☐ Percorso uscita	☒ Walk test
☐ Pre allarme	☐ A seguire
☐ Ritardato	☐ Dual
☐ Auto esclusione	☐ Anomalia
☐ Multi gruppo	☐ Ingresso chiave
☐ Porta uscita	

Il modulo riconosce in automatico se la centrale è stata precedentemente programmata in modalità base o avanzata. Lo stesso vale per il file di configurazione eventualmente salvato nel PC.

NOTA

I dispositivi qui identificati con il simbolo (*) sono articoli integrativi presenti nell'offerta IESS. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito www.iessonline.com.

27. INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO CON BROWSERGW.....	3
3. DISPOSITIVI SERIALI.....	3
3.1. Configurazione.....	4
3.1.1. Priorità delle attivazioni.....	6
3.1.2. Azioni.....	6
3.2. Stato.....	7
3.3. Alimentatore con interfaccia seriale.....	8
3.4. Stato.....	9
4. CONNESSIONE AL SERVIZIO METRONET (*).....	10
5. FUNZIONAMENTO 4 / 8 / 16 SETTORI PER AREA.....	11
5.1. Segnalazione dello stato di inserimento a 8/16 settori per area.....	11
5.2. Tasti settore durante il preinserimento a 8/16 settori per area.....	11
5.3. Gestione del preinserimento.....	12
5.4. Inserimento veloce a 8/16 settori per area.....	13
5.5. Visualizzazione dei nomi settore a 8/16 settori per area.....	13
6. MASCHERE DEI SETTORI PERMESSI E DEI SETTORI PROPOSTI.....	13
6.1. Maschera dei settori permessi.....	13
6.2. Maschera dei settori proposti.....	14
6.3. Maschere dei settori permessi/proposti per telecomandi e SMS.....	14
6.3.1. Esempi applicativi.....	14
7. OPZIONI DI INSERIMENTO.....	14
8. SCENARI DI INSERIMENTO.....	15
8.1. Attivazione degli scenari.....	16
8.1.1. Attivazione scenari da programmatore orario.....	16
8.2. Visualizzazione dello scenario di inserimento durante la procedura di inserimento.....	16
8.3. Visualizzazione di scenari attiv.....	16
8.3.1. Modo 1, nome scenari (default).....	17
8.3.2. Modo 2, asterisco.....	17
8.4. Modalità di attivazione degli scenari di inserimento.....	17
9. NUOVE FUNZIONI DI USCITA.....	18
9.1. Funzione di interblocco coppie di uscite.....	19
10. FUNZIONI ED EQUAZIONI LOGICHE.....	19
11. MODALITÀ INGRESSI DA USCITE.....	20
12. PUNTI CHIAVE SET / RESET.....	20
13. MANOMISSIONE ESCLUDIBILE.....	20
14. AUTOESCLUSIONE INGRESSI SU ANOMALIA / COMBINATORE.....	20
15. PERIODO DIN-DON.....	21
15.1. Sospensione din-don.....	21
16. INDICAZIONE DEL SEGNALE RADIO IN CONTROLLO REMOTO.....	21
17. INDICAZIONE DELLA CONNESSIONE AL SERVER METRONET (*).....	21
18. DISABILITAZIONE LAMPEGGIO LED VERDE PER ALLARME INGRESSI NON INTRUSIONE.....	22
19. ABILITAZIONE CONNESSIONE GPRS IN ROAMING.....	22
20. RIPETIZIONE DELL'EVENTO INTERFERENZA RF.....	22
21. ANALISI RETE GSM.....	22
22. MANOVRA VELOCE USCITE.....	23
23. IMPOSTAZIONE RELÈ PROGRAMMABILE SU USCITA 63.....	23
24. ESEMPI DI UTILIZZO DI FUNZIONI E EQUAZIONI LOGICHE.....	23
24.1. Tipi di equazioni logiche.....	23
24.2. Ordine di elaborazione.....	24
24.3. Lampeggio del LED verde per stato ingressi.....	24
24.4. Oscillazione delle uscite.....	24
24.5. Esempio 1 - attivazione uscita da più eventi.....	25
24.6. Esempio 2 - reinserimento automatico.....	26
24.7. Esempio 3 - ripetizione allarme.....	27
24.8. Esempio 4 - ripetizione allarme.....	29
24.9. Esempio 5 - ripetizione allarme (semplice).....	32
24.10. Esempio 6 - parzializzazione con tasti 1 e 2 dei telecomandi.....	34
25. TABELLA COMUNICAZIONI DIGITALI CONTACTID.....	36
26. NUOVE MODALITÀ DEI MODULI SOFTWARE GW10931.....	39
27. INDICE.....	40

Punto di contatto indicato in adempimento ai fini delle direttive e regolamenti UE applicabili:

Contact details according to the relevant European Directives and Regulations:

GEWISS S.p.A. Via A.Volta, 1 IT-24069 Cenate Sotto (BG) Italy tel: +39 035 946 111 E-mail: qualitymarks@gewiss.com

According to applicable UK regulations, the company responsible for placing the goods in UK market is:

GEWISS UK LTD - Unity House, Compass Point Business Park, 9 Stocks Bridge Way, ST IVES

Cambridgeshire, PE27 5JL, United Kingdom tel: +44 1954 712757 E-mail: gewiss-uk@gewiss.com



+39 035 946 11

8:30 - 12:30 / 14:00 - 18:00

lunedì - venerdì / monday - friday



www.gewiss.com

